

## Agrigento e Provincia

# Quattro giovani su 10 sono "neet"

**STUDIO OPENPOLIS.** Sono i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 29 anni che hanno smesso di fare qualunque cosa nella loro vita: niente studio, niente formazione e niente lavoro

GIOACCHINO :

SCHICCHI

Niente scuola, né università né percorsi di formazione e niente lavoro. E' una condizione in cui vivono sempre più giovani soprattutto nel Sud Italia e la provincia di Agrigento non fa purtroppo eccezione.

Sono i cosiddetti "Neet", acronimo inglese di "Neither in Employment nor in Education or Training" o anche "Not (engaged) in Education, Employment or Training", cioè ragazzi d'età compresa tra i 15 e i 29 anni che hanno smesso di fare qualunque cosa nella vita.

Ad analizzare il tasso di abbandono scolastico e di presenza di neet sul territorio nazionale è il centro studi **Openpolis**, il quale ha rilevato che per la provincia di Agrigento la percentuale di giovani tra 15-24 che ha lasciato gli studi con la sola licenza di terza media e quelli nella fascia 15-29 che non lavorano e non studiano è abbastanza alto.

Sebbene non sia il peggior dato nazionale o regionale (ultima provincia in Italia è la provincia di Caltanissetta), i numeri soprattutto dei centri di minori dimensioni sono drammatici. Se la media regionale è del 22,40% di abbandoni e del 38,9% di neet, e quella provinciale è di 16,4% di abbandoni e 35,44% di neet, ad esempio, a Lampedusa e Linosa questo tasso sale al 44,1% e al 25,7%, mentre a Palma di Montechiaro il dato registrato è di 33,4% di abbandono scolastico alla terza

media e del 33,4% di giovani "neet".

Alti i numeri registrati anche a Sant'Angelo Muxaro (28,7%-21,8%), a Villafranca Sicula (28,6%-27%) o a Ravanusa (28,1%-28,3%). Oltre il 20% si collocano anche Campobello di Licata (23,7%-22,5%), Siculiana (18,3% - 26,5%), Raffadali (14,1% di abbandoni, 22,8% di neet) e Montevago (23,3% di abbandoni scolastici, 20,7% di neet).

Diversi i dati per i centri di

maggiori dimensioni, con Agrigento che segna un tasso di abbandono del 15,2%, mentre i neet sono il 15,9. Percentuali simili a Sciacca, dove i dati parlano del 16,5% di abbandono scolastico e del 15,3% di neet. Eccezione fanno Licata (con un tasso di abbandoni che è del 23,6% e di neet del 23,9% e Canicatti (24,9%-23,4%).

Ma i due dati, quello di chi smette di studiare e chi rinuncia a fare qualunque cosa, sono connessi? Secondo lo studio solo in parte. Dice la ricerca: «I ragazzi e le ragazze che lasciano gli studi precocemente incontrano spesso difficoltà a trovare lavoro. E se non hanno un'occupazione e non si inseriscono in percorsi educativi alternativi, risultano come neet. Non è un rapporto causa-effetto, ma è sicuramente vero che si tratta di fenomeni da analizzare in parallelo, che rischiano di compromettere il futuro di ragazzi e ragazze, in un'età decisiva per porre le basi del proprio futuro lavorativo, e quindi economico e sociale».



Tanti i giovani che abbandonano la scuola